



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 31/01/2013

COMUNE DI LEQUILE

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. di approvare in via definitiva il progetto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2290 del 23.10.2012 della Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 a seguito di determinazione favorevole della Conferenza dei Servizi appositamente convocata in merito al progetto presentato dalla ditta F.Ili De Carlo s.n.c. relativamente ad un progetto per l'ampliamento e modifica di esistente impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Comune di Lequile, località "Pero-Chiancata" con le tavole allegate a firma degli ingg. Marco Selleri e Massimo Selleri di cui al seguente elenco:

All. 1 - relazione generale tecnico-descrittiva

All. 1.1 - relazione tecnica impianto di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento acque meteoriche

All. 1.2 - relazione tecnica impianto di abbattimento polveri

All. 1.3 - relazione tecnica impianto elettrico

All. 1.4 - relazione tecnica impianto antincendio

All. 2 - relazione geologica e idrogeologica

All. 3 - relazione revisionale di impatto acustico

All. 4 - relazione tecnica urbanistica-edilizia

All. 5 - piano finanziario

All. 6 - documentazione tecnico-economica, amministrativa, informativa privacy

Tav. 1.1 - inquadramento geografico, catastale e territoriale

Tav. 1.2 - cartografia tematica strumenti di pianificazione e programmazione

Tav. 2 - stato di fatto - planimetria

Tav. 3 - stato di fatto - impianti

Tav. 4 - stato di fatto - opere d'arte

Tav. 5.1 - stato di progetto - planimetria - piante coperture

Tav. 6.1 - stato di progetto - impianti - rete di raccolta acque meteoriche

Tav. 6.2 - stato di progetto - impianti - rete impianto abbattimento polveri

Tav. 6.3 - stato di progetto - rete impianto elettrico

Tav. 6.4 - stato di progetto - rete impianto antincendio
Tav. 7.1 - stato di progetto - opere d'arte - deposito per stoccaggio rifiuti non pericolosi
Tav. 7.2 stato di progetto - opere d'arte - deposito per stoccaggio rifiuti pericolosi
Tav. 7.3 - stato di progetto - opere d'arte - locale pompe antincendio a servizio del deposito dei rifiuti non pericolosi
Tav. 7.4 - stato di progetto - opere d'arte - locale pompe antincendio a servizio del deposito dei rifiuti pericolosi
Tav. 7.5 - stato di progetto - opere d'arte - vasche a servizio dell'area di deposito dei rifiuti non pericolosi

Tav. 7.6 - stato di progetto - opere d'arte - vasche a servizio dell'area di deposito dei rifiuti pericolosi
Tav. 7.7 - stato di progetto - opere d'arte - cancelli, recinzione, barriera arborea, piazzali e aree a verde
Tav. 8 - conformità al PRG
All. INT 1 - relazione tecnica integrativa
Tav. INT 1 - stato di progetto - planimetria generale
Tav. INT 2 - stato progetto opere d'arte:deposito rifiuti pericolosi
Tav. INT 3 - stato progetto opere d'arte:deposito rifiuti pericolosi
Tav. INT 4 - planimetria percorsi conferimento e ritiro rifiuti
Tav. INT 5 - planimetria impianto abbattimento polveri
Tav. INT 6 - planimetria percorsi pedonali e carrabili interni
Tav. INT 7 particolari costruttivi

3. di dare atto che la ditta ha richiesto la monetizzazione della superficie a standard di cui al D.M. 1444/68 (10% lotto) corrispondenti a mq. 1070,60 della cui quantificazione economica si demanda a successivo atto;

4. di dichiarare che la variante approvata entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante stessa e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti allegati;

5. di demandare agli uffici di competenza gli ulteriori adempimenti del presente provvedimento compresa la pubblicazione sul B.U. della Regione Puglia;

6. di prevedere di far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato rispetto dei termini previsti dal titolo abilitativi rilasciato dall'ufficio competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
